

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI ONLUS  
Sede: VIA NAZIONALE 45 PIANCOGNO BS  
Capitale sociale: 0,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BS  
Partita IVA: 00723890984  
Codice fiscale: 81005270178  
Numero REA:  
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE  
Settore di attività prevalente (ATECO): 871000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.018	232
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.018</i>	<i>232</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	8.498.624	8.609.094
2) impianti e macchinario	162.758	172.682
3) attrezzature industriali e commerciali	48.051	58.454
4) altri beni	55.766	58.060
5) immobilizzazioni in corso e acconti	907.680	501.273
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.672.879</i>	<i>9.399.563</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	575	575
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>575</i>	<i>575</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	714.306	695.500
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>714.881</i>	<i>696.075</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.388.778</i>	<i>10.095.870</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.259	23.410
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>28.259</b>	<b>23.410</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	84.890	77.888
esigibili entro l'esercizio successivo	84.890	77.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	14.955	13.489
esigibili entro l'esercizio successivo	14.955	13.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri	876.699	1.299.569
esigibili entro l'esercizio successivo	176.699	1.299.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	-
<b>Totale crediti</b>	<b>976.544</b>	<b>1.390.946</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	860.151	863.086
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.556	7.660
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>864.707</i>	<i>870.746</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.869.510</i>	<i>2.285.102</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>9.455</b>	<b>17.751</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>12.267.743</i>	<i>12.398.723</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.883.031</b>	<b>8.783.960</b>
I - Capitale	6.014.732	6.014.732
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	1.322.000	1.322.000
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	1.447.226	1.191.587
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.447.226</i>	<i>1.191.587</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	175.228
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	99.073	80.413
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	8.883.031	8.783.960
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	866.732	815.795
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>866.732</i>	<i>815.795</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>712.801</b>	<b>679.856</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	778.049	899.951
esigibili entro l'esercizio successivo	122.480	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	655.569	899.951
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	180.968	360.763
esigibili entro l'esercizio successivo	180.968	360.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	41.899	51.377
esigibili entro l'esercizio successivo	41.899	51.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.548	114.309
esigibili entro l'esercizio successivo	115.548	114.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	336.464	336.919
esigibili entro l'esercizio successivo	336.464	336.919

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	1.452.928	1.763.319
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>352.251</b>	<b>355.793</b>
<i>Totale passivo</i>	12.267.743	12.398.723

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.976.718	2.923.162
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	112.702	99.386
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	112.702	99.386
<i>Totale valore della produzione</i>	3.089.420	3.022.548
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	241.930	239.964
7) per servizi	442.532	402.278
8) per godimento di beni di terzi	684	1.160
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.547.697	1.534.668
b) oneri sociali	422.035	426.279
c) trattamento di fine rapporto	109.743	108.080
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	27.176	37.899
<i>Totale costi per il personale</i>	2.106.651	2.106.926
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	238	267
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.713	162.885
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	159.951	163.152
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.849)	(114)
12) accantonamenti per rischi	13.326	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	30.619	29.442
<i>Totale costi della produzione</i>	2.990.844	2.942.808
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>98.576</b>	<b>79.740</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.272	12.214
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	9.596	12.014
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	9.596	12.014
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	19.868	24.228

	31/12/2018	31/12/2017
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	4.928	5.830
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.928</b>	<b>5.830</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>14.940</b>	<b>18.398</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>113.516</b>	<b>98.138</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	14.443	17.725
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>14.443</b>	<b>17.725</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>99.073</b>	<b>80.413</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	99.073	80.413
Imposte sul reddito	14.443	17.725
Interessi passivi/(attivi)	(14.940)	(18.398)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>98.576</i>	<i>79.740</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	123.069	108.080
Ammortamenti delle immobilizzazioni	159.951	163.152
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>283.020</i>	<i>271.232</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>381.596</i>	<i>350.972</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.849)	(114)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.002)	36.760
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(179.795)	171.455
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.296	(9.366)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.542)	(6.048)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	412.710	30.396
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>225.818</i>	<i>223.083</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>607.414</i>	<i>574.055</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.940	18.398
(Imposte sul reddito pagate)	(17.725)	(13.480)
(Utilizzo dei fondi)	(39.187)	(48.717)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(41.972)</i>	<i>(43.799)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>565.442</b>	<b>530.256</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	432.719	547.948
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	1.025	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	18.806	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>452.550</b>	<b>547.949</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	122.480	(121.003)
(Rimborso finanziamenti)	(244.382)	(22.954)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(121.902)</b>	<b>(143.957)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>896.090</b>	<b>934.248</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	863.086	863.086
Danaro e valori in cassa	7.660	7.660
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	870.746	870.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	860.151	863.086
Danaro e valori in cassa	4.556	7.660
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	864.707	870.746

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

---

### **Commento**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che non sono emersi nel corso del 2018 contributi, sovvenzioni o altro ma solo la movimentazione dei contratti in essere con la Regione Lombardia per contributi ASL CDI per € 125.948, compensi ASL per € 1.110.695 legati all'opera svolta dalla Fondazione G. Rizzieri.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura che si presume non superiore a 5 anni..

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Tra gli impianti per l'importo di € 235.412, spicca l'intervento dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, atto a produrre un risparmio energetico nei consumi della struttura, il quale è stato ammortizzato a quote costanti dal secondo esercizio e sino all'esercizio 2012 per il 9% annuo.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da impianto fotovoltaico sono stati modificati dall'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente, in quanto, gli impianti fotovoltaici si considerano beni immobili quando vanno dichiarati in catasto indipendentemente dalla categoria attribuita alle unità immobiliari di cui fanno parte. In particolare, dette installazioni sono da considerarsi immobili quando:

- a) costituiscono una centrale di produzione di energia elettrica autonomamente censibile nella categoria D/1 oppure D/10;
- b) risultano posizionate sulle pareti o su un tetto, oppure realizzate su aree di pertinenza comuni o esclusive di un fabbricato, e, per esse, sussiste l'obbligo della menzione nella dichiarazione in catasto, al termine della loro installazione.

Si rammenta che, sussiste l'obbligo della dichiarazione di variazione catastale quando l'impianto fotovoltaico integrato a un immobile ne incrementa il valore capitale (o la redditività ordinaria) di una percentuale pari al 15 % o superiore. In tale ipotesi, in sostanza, l'installazione fotovoltaica non è oggetto di un autonomo accatastamento, ma determina l'incremento della rendita catastale dell'immobile su cui è installato, senza che ne muti la classificazione.

Pertanto, mentre nell'esercizio 2012 è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 9%, dall'esercizio 2013 e per i seguenti, è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 4% come da Circolare n. 36/E 2013.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Aliquote %</b>
<b>FABBRICATI</b>	
fabbricati a reddito	//
fabbricati istituzionali	3
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
impianti telefonici	15
impianti generici	15
impianti sanitari	10
impianto fotovoltaico	4
<b>ATTREZZATURE IND.LI E COMMERCIALI</b>	
attrezzatura specifica	12,50
attrezzatura varia	12,50
<b>ALTRI BENI</b>	
mobili e arredi	10
mobili ufficio e macch.	12
macch. elaboratori ufficio	20
autovetture	25
autoveicoli da trasporto	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Di seguito si riportano i criteri adottati per la valutazione dei cespiti temporaneamente non usati ma destinati ad uso futuro: i fabbricati in corso di realizzo sono valutati al costo sostenuto sino ad ora per la loro realizzazione.

Le attrezzature, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore di costo. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti sono direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali istituzionali, quali beni patrimoniali di Onlus, dall'anno 2008 si è provveduto a calcolare le quote di amm.to su un valore immobile defalcato dal valore del terreno, che corrisponde alla differenza fra la valutazione iniziale, che peraltro è stata a suo tempo calcolata sopravvalutando l'immobile, e la valutazione rilevata dopo l'esecuzione dei lavori di ampliamento e messa a norma, per evidenziare il costo di loro inerenza.

Per meglio comprendere si evidenziano i seguenti dati: valore immobile istituzionale prima lavori € 3.710.915, valore immobile dopo lavori di adeguamento ed altri interventi nel corso degli ultimi esercizi appare in bilancio nell'anno 2018 per un valore pari a € 6.651.067, al lordo di ammortamenti applicati, il valore immobili locati ammonta ad € 312.748; sull'incremento di valore fabbricati istituzionali è stata calcolata per l'anno 2018 la quota di ammortamento per € 110.470.

Come suggerito dal principio contabile OIC 16, dal quale si evince l'obbligo di scorporo del valore terreno dagli immobili iscritti a bilancio al 31.12.2018, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato istituzionale, applicando il metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale. Si è pertanto assegnato un valore del 20 per cento pari a €742.183 al terreno e un valore di € 2.968.732 al fabbricato originario.

Infatti, in considerazione di quanto espresso nei capoversi precedenti, il calcolo è stato effettuato sul valore del fabbricato prima dei lavori di ristrutturazione. Valore che era già comprensivo del terreno. Gli investimenti effettuati nei periodi successivi non hanno, infatti, influito sul valore del terreno.

Considerato che l'ammortamento è stato sempre applicato sul valore di incremento dell'immobile dovuto ai lavori di ristrutturazione e successivi, non si ritiene di modificare la consistenza del fondo ammortamento.

La scelta di adottare il metodo di scorporo dettato dalla normativa fiscale anziché incaricare un professionista per calcolare il valore del terreno edificato, è stata dettata da fattori puramente legati al risparmio per non appesantire il Bilancio della Fondazione di ulteriori costi tali da sottrarre liquidità dalle casse dell'ente necessaria ad altro uso gestionale.

Il valore a Bilancio dei terreni è stato incrementato del costo per la lottizzazione terreno in Piancogno di via Guastis per € 38.750.

I valori presenti a bilancio sono formati quindi da Terreni edificati € 780.933, Terreni agricoli € 1.855.996, Fabbricati civili € 312.748, Fabbricati strumentali € 6.651.067, Fabbricati in costruzione € 907.680.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a € 20.000.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi, che peraltro riguarda la totalità dei crediti o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso dell'esercizio corrente ma che parte della competenza riguarda anche l'esercizio successivo, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal

momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per la totalità dei debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Altre informazioni

Commento

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 238, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.018.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	14.080	14.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.848	13.848
Valore di bilancio	232	232
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.025	1.025

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	238	238
<i>Totale variazioni</i>	<i>787</i>	<i>787</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	15.105	15.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.087	14.087
Valore di bilancio	1.018	1.018

*Commento*

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato, nel corso dell'esercizio si è provveduto all'acquisizione del software per la gestione della fatturazione elettronica per € 1.025.

## Dettaglio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Software in concessione capitalizzato	14.080	-	14.080	1.025	-	-	15.105
	F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	-	13.848-	-	-	238	14.086-
	Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>		<b>14.080</b>	<b>-</b>	<b>232</b>	<b>1.025</b>	<b>-</b>	<b>238</b>	<b>1.018</b>

## Immobilizzazioni materiali

**Introduzione****Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.787.721; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.114.842. valore residuo € 9.672.879

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	9.600.743	412.316	421.969	418.701	501.273	11.355.002
Valore di bilancio	9.600.743	412.316	421.969	418.701	501.273	11.355.002
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	8.648	3.306	14.358	406.407	432.719
Ammortamento dell'esercizio	110.470	18.572	14.018	16.653	-	159.713
<i>Totale variazioni</i>	<i>(110.470)</i>	<i>(9.924)</i>	<i>(10.712)</i>	<i>(2.295)</i>	<i>406.407</i>	<i>273.006</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	9.600.743	420.964	425.275	433.059	907.680	11.787.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.102.119	258.206	377.224	377.293	-	2.114.842
Valore di bilancio	8.498.624	162.758	48.051	55.766	907.680	9.672.879

*Commento*

## Dettaglio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Terreni agricoli	1.855.996	-	1.855.996	-	-	-	1.855.996
	Fabbricati civili	312.748	-	312.748	-	-	-	312.748
	Fabbricati strumentali	6.651.067	-	6.651.067	-	-	-	6.651.067
	Terreni edificati	780.933	-	780.933	-	-	-	780.933
	F.do amm.to altri terreni e fabbricati	-	-	991.649-	-	-	110.470	1.102.119-
	Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>		<b>9.600.743</b>	<b>-</b>	<b>8.609.094</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>110.470</b>	<b>8.498.624</b>
<i>impianti e macchinario</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Impianti idrotermosanitari	144.314	-	144.314	8.648	-	-	152.962
	Impianti elettrici	235.412	-	235.412	-	-	-	235.412
	Impianti telefonici	18.132	-	18.132	-	-	-	18.132
	Altri impianti e macchinari	14.457	-	14.457	-	-	-	14.457
	F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	-	122.195-	-	-	6.454	128.649-
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	-	96.190-	-	-	9.416	105.606-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	13.860-	-	-	1.238	15.098-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	7.389-	-	-	1.463	8.852-
<b>Totale</b>		<b>412.316</b>	<b>-</b>	<b>172.682</b>	<b>8.648</b>	<b>-</b>	<b>18.572</b>	<b>162.758</b>
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	400.016	-	400.016	2.230	-	-	402.246
	Attrezzatura varia e minuta	21.953	-	21.953	1.076	-	-	23.029
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	-	345.746-	-	-	12.620	358.366-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	17.770-	-	-	1.088	18.858-
<b>Totale</b>		<b>421.969</b>	<b>-</b>	<b>58.454</b>	<b>3.306</b>	<b>-</b>	<b>13.708</b>	<b>48.051</b>
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	312.012	-	312.012	11.247	-	-	323.259
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	42.248	-	42.248	3.111	-	-	45.359
	Macchine d'ufficio elettroniche	36.555	-	36.555	-	-	-	36.555
	Autoveicoli	27.887	-	27.887	-	-	-	27.887
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	264.281-	-	-	10.076	274.357-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	41.677-	-	-	354	42.031-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	30.822-	-	-	2.334	33.156-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	23.861-	-	-	3.888	27.749-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>		<b>418.701</b>	-	<b>58.060</b>	<b>14.358</b>	-	<b>16.653</b>	<b>55.766</b>
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Fabbricati in corso	501.273	-	501.273	406.407	-	-	907.680
<b>Totale</b>		<b>501.273</b>	-	<b>501.273</b>	<b>406.407</b>	-	-	<b>907.680</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	575	575	695.500
Valore di bilancio	575	575	695.500
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Altre variazioni	-	-	18.806
Totale variazioni	-	-	18.806
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	575	575	714.306
Valore di bilancio	575	575	714.306

*Commento*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che sono rappresentate da titoli della Banca Etica, valutati al valore nominale di € 575,00.

Gli altri titoli sono rappresentati da investimenti in fondi gestiti attraverso un portafoglio tenuto da Azimut per AZ FUND per un valore di € 200.000,00 e da Fondi UBI BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato € 500.000 pari a capitale disponibile € 495.500. A questo importo sono stati aggiunti i valori di interesse capitalizzati negli anni. Infatti gli interessi successivi vengono calcolati sul capitalizzato.

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie***Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>altre imprese</i>								
	Partecipazioni in altre imprese	575	-	575	-	-	-	575
<b>Totale</b>		<b>575</b>	<b>-</b>	<b>575</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>575</b>
<i>altri titoli</i>								
	Altri titoli d'investimento	695.500	-	695.500	18.806	-	-	714.306
<b>Totale</b>		<b>695.500</b>	<b>-</b>	<b>695.500</b>	<b>18.806</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>714.306</b>

**Commento**

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che sono rappresentate da:

- Titoli della Banca Etica, valutati al valore nominale di € 575,
- Altri titoli
- AZ FUND, acquistati per un valore pari a € 200.000,
- Capital Top Banca Vallecamonica ora UBI pari a € 514.306,

Gli altri titoli sono valutati a costi specifici e, sono rappresentati da investimenti in fondi gestiti attraverso un portafoglio tenuto da Azimut per AZ FUND per un valore di € 200.000,00;

Fondi UBI BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato € 500.000 pari a capitale disponibile € 514.306 con un incremento rispetto al 31.12.2017 pari a € 18.806.

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

#### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	23.410	4.849	28.259
<b>Totale</b>	<b>23.410</b>	<b>4.849</b>	<b>28.259</b>

#### Commento

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti destinati alla cura e assistenza degli ospiti della casa di riposo, nonché da prodotti alimentari per il vitto, prodotti per la pulizia, cancelleria ecc.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo quanto indicato sopra.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

##### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	77.888	7.002	84.890	84.890	-
Crediti tributari	13.489	1.466	14.955	14.955	-
Crediti verso altri	1.299.569	(422.870)	876.699	176.699	700.000
<b>Totale</b>	<b>1.390.946</b>	<b>(414.402)</b>	<b>976.544</b>	<b>276.544</b>	<b>700.000</b>

## Commento

## Dettaglio variazioni

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	71.686	-	-	-	16.823	54.863	16.823-	23-
	Note credito da emettere a clienti terzi	25.000-	25.000	-	-	-	-	25.000	100-
	Clienti terzi Italia	31.201	-	-	-	1.174	30.027	1.174-	4-
	<b>Totale</b>	<b>77.887</b>	<b>25.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.997</b>	<b>84.890</b>	<b>7.003</b>	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/crediti d'imposta vari	9	-	-	-	-	9	-	-
	Erario c/acconti IRES	13.480	1.466	-	-	-	14.946	1.466	11
	<b>Totale</b>	<b>13.489</b>	<b>1.466</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.955</b>	<b>1.466</b>	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi diversi	2.150	693	-	-	750	2.093	57-	3-
	Depositi cauzionali vari	37.686	-	-	-	-	37.686	-	-
	Crediti vari v/terzi	1.217.882	-	-	-	412.716	805.166	412.716-	34-
	Anticipi in c/retribuzione	-	518	-	-	-	518	518	-
	Enti previd.ed assist.vari c/anticipi	23.857	-	-	-	11.807	12.050	11.807-	49-
	INAIL c/anticipi	17.994	1.192	-	-	-	19.186	1.192	7
	<b>Totale</b>	<b>1.299.569</b>	<b>2.403</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>425.273</b>	<b>876.699</b>	<b>422.870-</b>	

Si riportano di seguito alcuni commenti che renderanno chiare le variazioni più significative nelle voci suddette:

- i crediti tributari sono movimentati dall'acconto Ires 2018 per € 14.946, oltre a credito da dich. Precedenti per € 9.
- i crediti vs. altri sono formati prevalentemente da crediti vs. Inps, acconto Inail e credito vs. banche per maturazione int. Attivi su c/c oltre a contributo da ricevere da Fondazione Cariplo per € 200.000 per realizzazione opere istituzionali, nonché anticipo versato per dette opere, oltre a contributo maturato al 31.12.2018 dal GSE. Nella stessa voce afferiscono obbligazioni UBI Banca in scadenza a dicembre 2019 per un nominale di € 200.000,00 e un BTP scadenza aprile 2024 dell'importo nominale di € 500.000,00.
- i crediti vs. clienti è comprensivo delle fatture da emettere e diminuito delle note credito da emettere.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Introduzione

Non si è provveduto alla ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non influente.

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	863.086	(2.935)	860.151
danaro e valori in cassa	7.660	(3.104)	4.556
<b>Totale</b>	<b>870.746</b>	<b>(6.039)</b>	<b>864.707</b>

### Commento

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide della Fondazione sono state conservate per l'intero anno presso un conto corrente in banca Pop. Sondrio con un saldo al 31.12.2018 pari a € 706.182, presso conto corrente BVC ora UBI per € 152.756, Banca Etica per € 239 e carta prepagata per € 973.

I suddetti depositi hanno assicurato un tasso attivo applicando condizioni di mercato, questo, a differenza degli scorsi esercizi, ha determinato una contrazione degli interessi attivi su depositi di conto corrente, non coprendo le spese bancarie di tenuta conto.

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.563	(9.563)	-
Risconti attivi	8.188	1.267	9.455
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>17.751</b>	<b>(8.296)</b>	<b>9.455</b>

## Commento

La voce Ratei attivi risulta essere chiusa per capitalizzazione aumento del valore del Capital Top di UBI Banca rilevato nel 2018.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	9.455
	<b>Totale</b>	<b>9.455</b>

I risconti attivi sono relativi a polizze assicurative, canoni di manutenzione, spese telefoniche ecc., sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto trattasi di costi con contenuto economico costante nel tempo.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.014.732	-	-	-	-	6.014.732
Riserve di rivalutazione	1.322.000	-	-	-	-	1.322.000
Varie altre riserve	1.191.587	-	255.642	3	-	1.447.226
Totale altre riserve	1.191.587	-	255.642	3	-	1.447.226
Utili (perdite) portati a nuovo	175.228	(175.228)	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	80.413	(80.413)	-	-	99.073	99.073
<b>Totale</b>	<b>8.783.960</b>	<b>(255.641)</b>	<b>255.642</b>	<b>3</b>	<b>99.073</b>	<b>8.883.031</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.447.227
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>1.447.226</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.014.732	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	1.322.000	Capitale		-
Varie altre riserve	1.447.226	Utili	A;B	1.447.226
Totale altre riserve	1.447.226	Utili	A;B	1.447.226
Utili (perdite) portati a nuovo		- Capitale		-
<b>Totale</b>	<b>8.783.958</b>			<b>1.447.226</b>
Quota non distribuibile				1.447.226

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Commento

Nella redazione dei precedenti Bilanci si era evidenziato un fatto che avrebbe potuto comportare un notevole abbattimento del Capitale della Fondazione legato alla normativa vigente in materia di “disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” (L.R. n. 31/2014), di modo che il Comune di Piancogno si sarebbe trovato costretto a congelare la capacità edificatoria di due terreni di proprietà della Fondazione per un totale di mq. 8.699, con una riduzione della Riserva di rivalutazione di circa € 1.043.880.

Nel maggio 2017 è intervenuta la Legge n. 16 “Modifiche all’art. 56 della L.R. n. 31/2014, che ha riattribuito potestà ai Comuni, da ciò si potrebbe ritenere che per la Fondazione si profili una situazione del Bilancio invariata.

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

La voce di Bilancio Fondi per rischi e oneri è così composta:

Fondo svalutazione crediti pari a € 20.000,00 è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri connessi ai crediti vs. clienti/ospiti, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per assorbire vecchi crediti divenuti ormai inesigibili incrementandolo per € 10.000 riportandolo al valore inizio esercizio;

Fondo rimborso danni per € 10.000 per coprire danni non rientranti nella franchigia assicurativa.

Fondo rischi rinnovo contratti che è stato utilizzato durante l'anno per € 7.259 a seguito di rinnovo del contratto AA.LL. e aumentato per € 38.439, al fine di coprire l'imminente rinnovo del contratto Uneba. Il saldo risulta pari a € 309.417

Fondo controversie legali, rimasto invariato a € 50.574,00.

Fondo per spese future per manutenzione ciclica pari a € 309.787,00.

Fondo generico per altri rischi con un saldo al 31.12 pari a € 166.954, rischi di esistenza certa o probabile di cui, tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza, è stato incrementato quest'anno di una somma pari a € 76.852 per la produttività dipendenti che viene liquidata l'anno successivo nei mesi di giugno e luglio. Negli stessi mesi del 2018 era stato decrementato di un importo pari a € 67.075 per la liquidazione delle competenze 2017.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	815.795	50.937	50.937	866.732
<b>Totale</b>	<b>815.795</b>	<b>50.937</b>	<b>50.937</b>	<b>866.732</b>

## Commento

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	309.787
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	556.945
	<b>Totale</b>	<b>866.732</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	679.856	32.945	32.945	712.801
<b>Totale</b>	<b>679.856</b>	<b>32.945</b>	<b>32.945</b>	<b>712.801</b>

## Commento

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al Fondo TFR è confluito accantonamento al 31.12.2018 per € 79.955 oltre a rivalutazione TFR € 14.035 dai quali sono stati defalcati contr. Inps per € 4.831 e imposta sostitutiva € 2.386 per un netto pari a € 86.773. Inoltre, mensilmente per alcuni dipendenti vengono accantonate le quote maturate di TFR direttamente ai Fondi Pensione gestiti da Fondi previdenziali privati, per l'esercizio in corso ammontano a € 9.285.

Nel corso del 2018 sono stati erogati ai dipendenti importi di quote di TFR per cessazione di contratti a tempo determinato o per pensionamenti per € 56.828 direttamente dal Fondo oltre a € 6.468 per quote maturate in corso anno, per un totale di € 63.296.

## Debiti

### Introduzione

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	899.951	(121.902)	778.049	122.480	655.569
Debiti verso fornitori	360.763	(179.795)	180.968	180.968	-
Debiti tributari	51.377	(9.478)	41.899	41.899	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.309	1.239	115.548	115.548	-
Altri debiti	336.919	(455)	336.464	336.464	-
<b>Totale</b>	<b>1.763.319</b>	<b>(310.391)</b>	<b>1.452.928</b>	<b>797.359</b>	<b>655.569</b>

### Commento

#### *Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Mutuo Banca Etica scad. 2025	778.049	778.049

I debiti vs. banche sono rappresentati da mutuo erogato in data 29.07.2005 dalla Banca Etica con scadenza 28.03.2025 con pagamento rateale trimestrale a partire dal 28.06.2007 per n. 72 rate.

#### *Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	146.315
	Debiti diversi verso terzi	2.894
	Personale c/retribuzioni	187.255
	<b>Totale</b>	<b>336.464</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Non si forniscono dettagli ripartizione per area geografica dei debiti in quanto irrilevante.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

## Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	778.049	778.049	-	778.049
Debiti verso fornitori	-	-	180.968	180.968
Debiti tributari	-	-	41.899	41.899
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	115.548	115.548
Altri debiti	-	-	336.464	336.464
<b>Totale debiti</b>	<b>778.049</b>	<b>778.049</b>	<b>674.879</b>	<b>1.452.928</b>

### Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo è stato contratto nel 2005 attraverso la Banca Etica per € 2.000.000, pagamento trimestrale per n. 72 rate a partire dal 28.06.2007 con termine 28.03.2025, il tasso interesse applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread del 0.85, Taeg 2.49%

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	7.945
	Risconti passivi	344.306
	<b>Totale</b>	<b>352.251</b>

### Commento

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi evidenziano spese e oneri bancari, imposte alla fonte, conguaglio premi assicurativi e imputazione costo convenzione Parrocchia.

E' stata inoltre inserita in Bilancio la competenza di un contributo che è stato erogato dalla Comunità Montana di Vallecamonica a partire dall' anno 2015 per € 164.000, oltre che di un contributo Fondazione Cariplo per € 200.000 assegnato nel 2016 ma non ancora erogato completamente.

Essendo il contributo della CMVC erogato per la realizzazione di un progetto che prevede interventi strutturali, la competenza dello stesso è stata legata all'ammortamento della struttura "giardino Alzheimer". Il contributo ricevuto da CMVC è di €164.000, di cui €16 di competenza dell'anno 2014, 4.920 di competenza 2015 e così anche per gli anni a seguire essendo il processo di ammortamento a rate costanti.

Il contributo CARIPLLO di € 200.000 ricevuto nel 2016 è stato interamente stornato negli anni successivi perché produrrà effetti in futuro, si presume inizio ammortamento nel 2019.

Si evidenzia che il risconto relativo a Contributi CMVC e CARIPLLO hanno una durata superiore ai cinque anni.

Si evidenzia che l'importo di € 344.305 relativo al risconto passivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Onlus, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
A)1	Prestazioni di servizi	2.976.718	2.976.718	-	-	-
A)5	Altri ricavi	112.702	112.702			
	<b>Totale</b>	<b>3.089.420</b>	<b>3.089.420</b>	-	-	-

##### Commento

I ricavi caratteristici derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Rette da privati € 1.224.753
- Rette CDI € 108.990

- Altre prest. Assist. € 69.510
- Rette servizi div. € 26.355
- Rette serv. Pasti dom. € 32.747
- Rette da comuni € 5.272
- Contributi ASL CDI € 125.948
- Rette posti autoriz. € 272.267
- Compensi ASL € 1.110.695
- Serv. Aggiunt. € 181

I ricavi e proventi non caratteristici sono rappresentati da:

- Oblazioni € 27.364
- Redditi fondiari € 31.511
- Contributi GSE € 21.961
- Contributi c/capitale € 4.919
- Altri proventi € 26.947

I ricavi derivanti da attività che non si considera istituzionale derivano da redditi fondiari per locazione a persone bisognose di immobili civili nonché alla locazione all'Asl di Vallecamonica di un locale destinato al servizio di guardia medica per un importo complessivo pari a € 29.168, oltre ad affitto terreni agricoli e non per € 2.343.

Troviamo in questo gruppo anche i contributi derivanti dal GSE per lo scambio sul posto derivante dalla produzione di energia elettrica dei pannelli fotovoltaici. Tali ricavi concorrono completamente alle finalità dell'ente e vengono reinvestiti nello stesso a favore degli utenti dei servizi resi, contribuendo a calmierare le rette a carico degli stessi

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

Si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati presso le strutture site nel Comune di Piancogno (BS).

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel corso dell'esercizio sono stati spesi a conto economico lavori eseguiti nel piazzale pari a € 31.399 attribuendoli a spese di manutenzione fabbricati, così come la progettazione e cura lavori pari a € 8.931 attribuita al conto consulenze.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari presenti in bilancio sono rappresentati da interessi attivi su depositi pari a € 353, da interessi attivi su titoli per € 10.272, oltre a proventi da capitalizzazione per € 9.243.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	4.928	4.928

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

---

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative a esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di

un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti si riferiscono a IRES di competenza esercizio 2018 e calcolate su redditi immobiliari e ricavi derivanti dalla produzione energia elettrica in surplus e rivenduta al GSE, per € 12.873, mentre € 1.570 si riferiscono a imposte alla fonte.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

### **Commento**

La Onlus ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

#### **Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, presenti al 31.12.2018, ripartito per categoria, differenziando gli assunti a tempo pieno e gli assunti a tempo parziale.

Tabella numero dipendenti ripartiti per categoria:

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI	ALBERGHIERI	SOCIO-SANITARI
TEMPO PIENO	2	10	66
TEMPO PARZIALE	4	5	32

## Commento

Rispetto all'anno precedente si è proceduto a stabilizzare numero 5 dipendenti ASA, di cui uno a tempo parziale, e un infermiera a tempo parziale.

Nello stesso anno hanno concluso il loro rapporto con la Fondazione per pensionamento 3 dipendenti. Una assunta in cucina a tempo pieno e due ASA di cui una part-time.

Un infermiera part-time ha rassegnato le dimissioni.

Le assunzioni a tempo determinato effettuate durante l'anno fanno riferimento a sostituzioni maternità e malattie lunghe.

In Fondazione sono stati, inoltre, impiegati 7 libero professionisti occupati in professioni sanitarie.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Si precisache non è stato deliberato alcun compenso e che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.722	3.722

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

### Introduzione

La Onlus non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

### Introduzione

La Onlus non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### Commento

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

---

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che non sono emersi nel corso del 2018 contributi, sovvenzioni o altro ma solo la movimentazione dei contratti in essere con la Regione Lombardia per contributi ASL CDI per € 125.948, compensi ASL per € 1.110.695 legati all'opera svolta dalla Fondazione G. Rizzieri.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### Commento

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione 2018 di € 99.073 interamente a Riserva per consolidare la capitalizzazione della Fondazione.

## **Nota integrativa, parte finale**

### Commento

---

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PIANCOGNO, 26/03/2019

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Vigilio Luscietti, Presidente